

Numero
3543

mm

1

Bellinzona
7 luglio 2021

Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
fax +41 91 814 44 35
e-mail can@ti.ch
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signora
Anna Biscossa e cofirmatari
Deputati al Gran Consiglio
(tramite sgc@ti.ch)

Interrogazione 31 maggio 2021 n. 57.21 Sgombero e abbattimento dell'ex Macello di Lugano

Signore deputate,
signori deputati,

ci riferiamo alla vostra interrogazione del 31 maggio 2021, con la quale vengono posti alcuni quesiti concernenti lo sgombero e la demolizione degli spazi occupati dagli autogestiti a Lugano (ex Macello) nella notte tra sabato 29 maggio e domenica 30 maggio 2021.

Preliminarmente è doveroso ricordare che sui fatti avvenuti nella notte tra il 29 e il 30 maggio 2021 è aperta un'inchiesta penale tuttora pendente.

Rilevato poi come lo stabile oggetto dello sgombero è di proprietà della Città di Lugano, non v'è chi non veda che, ovviamente, la decisione di intervento spettava unicamente all'Esecutivo comunale. Il Consiglio di Stato non è stato di conseguenza informato o coinvolto in una decisione che non era di sua competenza.

La Polizia cantonale è stata messa a disposizione dal Consiglio di Stato in base alla richiesta di supporto del Municipio di Lugano per l'eventuale sgombero forzoso in base alle decisioni del Municipio così come per la gestione di eventuali manifestazioni di protesta non autorizzate a seguito della procedura di sgombero degli edifici ex Macello. Giova sottolineare che, sempre il Consiglio di Stato, aveva reso attento il Municipio di Lugano sul fatto che un eventuale sgombero tempo prima dei lavori di ristrutturazione dell'ex Macello avrebbe generato un'instabilità a livello di ordine pubblico che sarebbe potuta durare a lungo. In quest'ambito, il Governo, ha infine ribadito che l'ordine pubblico e il controllo del sedime post sgombero doveva essere garantito dal Comune e non dalla Polizia cantonale.

La Polizia cantonale si è messa dunque a disposizione in base a quanto deciso dal Consiglio di Stato su richiesta del Municipio di Lugano (conformemente all'articolo 107 LOC e ai disposti di cui alla Legge cantonale sulla collaborazione tra la Polizia cantonale e le Polizie comunali) e quanto fatto deriva dalle decisioni prese dall'Esecutivo comunale.

RG n. 3543 del 7 luglio 2021

Importante rimarcare infine che nell'operazione di sgombero eseguita su ordine del Municipio non vi sono stati scontri con le forze dell'ordine e non si sono registrati feriti.

Fatta questa premessa, rispondiamo come segue alle domande:

1. **Il ruolo svolto dalla Polizia cantonale negli avvenimenti della serata di sabato 29 maggio 2021, sia in modo diretto, sia nel coinvolgimento delle Polizie degli altri Cantoni.**
2. **Se tale coinvolgimento sia stato condiviso all'interno del Governo o se sia stata una decisione di esclusiva competenza del DI.**
3. **Tenuto conto che la maggioranza del Municipio di Lugano ha affermato a più riprese che la necessità dello sgombero e del successivo abbattimento di parte dello stabile sono stati suggeriti o sarebbe meglio dire di fatto decisi dalla Polizia, si chiede quale sia stato il ruolo giocato, in questo «suggerimento», da parte della Polizia cantonale e, se vi fosse stato un ruolo attivo della Polizia cantonale appunto, se vi sia stato un coinvolgimento diretto o indiretto della Direzione del Dipartimento nel merito.**
4. **Alla luce di quanto avvenuto a Lugano, come valuta le decisioni assunte dal Municipio di Lugano soprattutto rispetto allo sgombero e all'abbattimento di parte dell'edificio? Nel merito ritiene sia stato rispettato il principio di proporzionalità?**

Essendoci un'inchiesta penale in corso non possiamo per ora rispondere alle domande poste nel rispetto del segreto istruttorio.

5. **Considerato infine che il problema dell'autogestione resta oggi più che mai irrisolto, quale ruolo intende giocare il Consiglio di Stato per contribuire attivamente nel trovare soluzioni percorribili quando i tempi saranno maturi perché questo possa avvenire?**

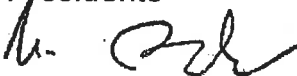
Il Governo, oltre a collaborare a identificare soluzioni logistiche utili sulla base della convenzione stipulata un ventennio or sono, ha indicato in più occasioni la propria disponibilità a cercare un mediatore o una mediatrice, che però potrà se del caso essere individuato/a solo quando saranno date le premesse per un processo di mediazione fruttuoso, premesse che per il momento non sono date.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 1 ora.

Vogliate gradire, signore deputate e signori deputati, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente



Manuele Bertoli

Il Cancelliere



Arnaldo Coduri